

ORDINE DEL GIORNO n. 27

Il Consiglio regionale

premessato che

- il progetto per l'invaso sul fiume Sessera presentato dal Consorzio per la Bonifica della Baraggia è stato bocciato dal Consiglio Ministeriale per i lavori pubblici in data 23 Gennaio 2012;
- lo stesso Consorzio ha provveduto ad apportare le modifiche richieste allo stesso e a ripresentarlo allo stesso Consiglio Ministeriale;

considerato che attualmente il progetto modificato è in fase di valutazione da parte del CIPE ed in attesa della conclusione del procedimento di VIA

valutando che

- l'area interessata dal progetto di allargamento dell'invaso sul Sessera è situato in un Sito di Interesse Comunitario (SIC) e che come indica l'articolo 6 punto i della Direttiva 92/43/CEE "Habitat". "Per le zone speciali di conservazione, gli Stati membri stabiliscono le misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti";
- il comma 2 dello stesso articolo 6 definisce che "Gli Stati membri adottano le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate, nella misura in cui tale perturbazione potrebbe avere conseguenze significative per quanto riguarda gli obiettivi della presente direttiva";
- il comma 3 dello stesso articolo 6 definisce che "Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Alla luce delle conclusioni della valutazione dell'incidenza sul sito, e fatto salvo il paragrafo 4, le autorità nazionali competenti danno il loro accordo su tale piano o progetto soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa e, se del caso, previo parere dell'opinione pubblica";
- a tutt'oggi la Regione Piemonte non ha approvato e finanziato il Piano di Gestione del Sic Valsessera pur avendo fatto predisporre ad IPLA tale piano nel 2004;
- a tutt'oggi la Regione Piemonte non ha definito le aree inidonee relative alle fonti rinnovabili di tipo idroelettrico ai sensi del decreto ministeriale del 10 settembre 2010;
- non c'è certezza sulla ricaduta positiva in termini ambientali, agricoli ed energetici dell'opera sul territorio valsesserino

impegna la Giunta regionale

a prendere una posizione contraria in merito alla costruzione dell'invaso e a porre in essere ogni misura per sospendere il procedimento VIA, compreso il ritiro di tutti gli atti amministrativi autorizzativi presentati presso i ministeri competenti.

-----oOo-----

*Testo del documento votato con modifiche e approvato a maggioranza
nell'adunanza consiliare del 30 settembre 2014*